

I.E. *[Signature]* IMMEDIATA ESECUTIVITA'

07 LUG. 2008

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 299 del 04 LUG. 2008

Oggetto: ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI E SOCIALI " MARCO POLO" DI BENEVENTO . PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaotto il giorno quattro del mese di LUGLIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|--------------------------|-----------|-------------------|----------------|
| 1) Prof. Ing. Aniello | CIMITILE | - Presidente | <u>ASSENTE</u> |
| 2 Ing. Pompilio | FORGIONE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dr. Gianluca | ACETO | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Giovanni Vito | BELLO | - Assessore | _____ |
| 5) Avv. Giovanni A. Mosè | BOZZI | - Assessore | _____ |
| 6) Prof.ssa Maria | CIROCCO | - Assessore | _____ |
| 7) Ing. Carlo | FALATO | - Assessore | _____ |
| 8) Dr. Nicola Augusto | SIMEONE | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio TANNELLA
L'ASSESSORE PROPONENTE prof.ssa Maria Cirocco *[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Tommaso PAULUCCI)

LA GIUNTA

Preso visione della proposta del Settore Servizi al Cittadino – istruita dalla dott.ssa Luigina Bartolomei responsabile del Servizio Politiche Sociali e Istruzione, qui di seguito trascritta:

PREMESSO

CHE il Decreto Legislativo n° 112 del 31 marzo 1998 nel definire le competenze di Stato, Regioni ed EE. LL. in merito all'istruzione scolastica ed alla formazione professionale, individua le funzioni amministrative delegate e trasferite alle Regioni ed agli Enti Locali;

CHE ai sensi dell'art. 138 del Decreto di cui sopra alle Regioni vengono demandate le competenze in materia di programmazione della rete scolastica a livello regionale sulla base di piani provinciali predisposti in ottemperanza all'art. 139 che trasferisce alle Province ed ai Comuni l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole e la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

Che in tale ottica le Province si configurano quali protagonisti privilegiati non solo per la predisposizione di atti di programmazione della rete dei servizi, ma anche come struttura di servizio per facilitare la sintonia tra domanda di risorse umane qualificate ed il contenuto delle attività delle singole istituzioni scolastiche, favorendo il collegamento tra offerta formativa ed opportunità occupazionali;

PRESO ATTO della nota trasmessa dall'Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali " Marco Polo" di Benevento, prot. n° 13403 del 17/6/08, con la quale si chiede, allo scopo di ampliare l'offerta formativa e la sua estensione anche agli adulti, l'istituzione di corsi serali in ambito sociale, aziendale, turistico ed alberghiero finalizzati al rilascio dei seguenti titoli di studio:

- Operatore della Gestione Aziendale.
- Operatore dell' Impresa Turistica.
- Operatore dei Servizi Sociali.
- Operatore della Cucina.
- Operatore di Sala-Bar.
- Operatore di Ricevimento.
- Tecnico della Gestione Aziendale.
- Tecnico dei Servizi Turistici.
- Tecnico dei Servizi Sociali.
- Tecnico dei Servizi della Ristorazione.

Che nella suddetta nota si rappresenta che sia il Collegio dei Docenti che il Consiglio d'Istituto hanno approvato, rispettivamente, in data 15/5/08 e 26/5/08 il progetto formativo elaborato e proposto da una apposita Commissione di insegnanti, espressione dei diversi indirizzi dell'Istituto, e presieduta dal Dirigente Scolastico;

Che nella delibera del Consiglio d'Istituto non si prevedono oneri aggiuntivi a carico della Provincia, stante la completa autonomia dell'Istituzione Scolastica sia dal punto di vista delle risorse umane che strettamente materiali;

RITENUTO pertanto, su proposta dell'Assessore delegato alle Politiche per i Sistemi Formativi, dover accogliere la richiesta formulata dall'Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali " Marco Polo" di Benevento in quanto rispondente alle nuove e mutate esigenze del territorio e finalizzata ad un ampliamento dell'offerta formativa nell'ottica di una educazione permanente finalizzata ad assicurare al maggior numero di persone un esercizio attivo della cittadinanza;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì _____

Il Dirigente del Settore
SERVIZI AL CITTADINO
(Dr.ssa Patrizia TARANTO)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Lì _____

Il Dirigente del Settore
FINANZE E CONTROLLO ECONOMICO
(Dr. Sergio MUOLLO)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore alla Sicurezza Sociale e ai Sistemi Formativi – prof.ssa Maria CIROCCO
A voti unanimi

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

- 1) **PRENDERE ATTO** della nota trasmessa dall'Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali " Marco Polo" di Benevento, prot. n° 13403 del 17/6/08, concernente l'istituzione di corsi serali in ambito sociale, aziendale, turistico ed alberghiero finalizzati al rilascio dei seguenti titoli di studio:
 - Operatore della Gestione Aziendale.
 - Operatore dell' Impresa Turistica.
 - Operatore dei Servizi Sociali.
 - Operatore della Cucina.
 - Operatore di Sala-Bar.
 - Operatore di Ricevimento.
 - Tecnico della Gestione Aziendale.
 - Tecnico dei Servizi Turistici.
 - Tecnico dei Servizi Sociali.
 - Tecnico dei Servizi della Ristorazione.
- 2) **PROPORRE** alla Regione Campania, su proposta dell'Assessore delegato alle Politiche dei Sistemi Formativi, in esito alle motivazioni addotte dal Dirigente Scolastico dall'Istituto Professionale Statale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali " Marco Polo" di Benevento, l'attivazione dei Corsi Serali sopra citati.
- 3) **TRASMETTERE** il presente atto alla Regione Campania per gli adempimenti conseguenziali.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Gianclaudio IANNI)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Tommaso PAULUCCI)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello CIMITILE)

IL VICEPRESIDENTE
(Ing. Romedio FRIGIONE)

N. 411 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 07 LUG. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Tommaso PAULUCCI)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 07 LUG 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs. vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.

Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li 23 LUG. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Tommaso PAULUCCI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 23 LUG. 2008

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 23 LUG. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Tommaso PAULUCCI)

Copia per

2 SETTORE SERVIZI ETTADIZI ³⁹¹² / ₉₋₇₋₀₈ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti ³⁹⁰⁶ / ₉₋₇₋₀₈ il _____ prot. n. _____

x Nucleo di Valutazione ³⁹⁰⁶ / ₉₋₇₋₀₈ il _____ prot. n. _____

conf. Lepugno



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE PER I SERVIZI COMMERCIALI, TURISTICI E SOCIALI

Codice: BNRC04000E

"MARCO POLO"

Via S.Colomba, n.50

Email: bnrc01000p@istruzione.it

BENEVENTO

tel.0824/362579 - fax 0824/362572

Codice Fiscale: 80004580629

www.marcopolobn.it

e-mail: presidenza@marcopolobn.it

Prot. 2243

Benevento, 09/06/08

Barbora

Al Presidente della

PROVINCIA DI BENEVENTO

Provincia di Benevento
 AOO: Prot. Generale
 Registro Protocollo Entrata
 Nr. Prot. 0013403 Data 17/06/2008
 Oggetto RICHIESTA AUTORIZZAZIONE
 ATTIVITÀ A.SCOLASTICO
 Dest. Servizi Settore

PROVINCIA DI BENEVENTO
 16 GIU. 2008

Sett. Serv. Educativi

8545
 1000

Oggetto: Piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche - Anno scolastico 2009/2010. **Ampliamento Offerta Formativa - Richiesta autorizzazione all'attività nell'anno scolastico 2009-2010, corsi serali in ambito aziendale, turistico, sociale, alberghiero.**

L'istituto "Marco Polo", con il Nuovo Ordinamento dell'Istruzione Professionale, ha acquisito un ruolo peculiare e importantissimo, che non è tanto quello di poter inserire in breve tempo al lavoro i giovani, dopo un ciclo di studi triennale oppure di completare con altri due anni la formazione a livello medio, quanto quello di interagire con la formazione regionale e con altri Enti locali. Particolare rilievo assumono, poi, le iniziative con le quali il "Marco Polo" si presenta alla realtà territoriale come "Centro Risorse" e "Centro Polifunzionale di Servizio". Stanno ormai

diventando una consuetudine i progetti, cofinanziati dal M.P.I. ora M.I.U.R., dal F.S.E. e dal F.E.S.R., che si svolgono in orario pomeridiano e durante il periodo estivo, aperti a tutti gli alunni del territorio e tesi al recupero scolastico od all'inserimento lavorativo di giovani, che hanno abbandonato la scuola anzitempo, contribuendo con ciò efficacemente alla lotta contro la dispersione scolastica, che nel quartiere, è flagello sociale e causa di microcriminalità.

La particolarità di questo Istituto è sempre stata quella di non restare fermo mentre la società si evolveva: il rinnovamento delle specializzazioni, l'adesione pronta ad ogni progetto sperimentale, l'attenzione alle nuove tecnologie, l'adozione delle metodologie didattiche più moderne hanno fatto sì che il "Marco Polo" si ponesse come scuola d'avanguardia e accogliesse con entusiasmo e prontezza l'occasione che le recenti norme sull'autonomia sta offrendo: di auto-organizzarsi in funzione delle necessità del territorio e dell'elevazione della qualità dei servizi resi, ponendosi come agenzia formativa che guarda al futuro. L'offerta formativa dell'IPSSCTS "Marco Polo" di Benevento si articola in 3 differenti indirizzi di studio: dopo i primi tre anni si conseguono i Diplomi di qualifica professionale di

- Operatore della gestione aziendale
- Operatore dell'impresa turistica
- Operatore dei servizi sociali

Dopo il biennio Post-qualifica (IV e V anno) si consegue il titolo di

- **Tecnico della gestione aziendale**
- **Tecnico dell'impresa turistica**
- **Tecnico dei servizi sociali**

Per l'ampliamento dell'offerta formativa e la sua estensione anche agli adulti si richiede l'istituzione di corsi serali in ambito sociale, aziendale, turistico e alberghiero al fine di rilasciare i seguenti titoli di studio:

Operatore della gestione aziendale (corso serale)

Operatore dell'impresa turistica (corso serale)

Operatore dei servizi sociali (corso serale)

Operatore di cucina (corso serale)

Operatore di sala-bar (corso serale)

Operatore di ricevimento (corso serale)

Tecnico della gestione aziendale (corso serale)

Tecnico dei servizi turistici (corso serale)

Tecnico dei servizi sociali (corso serale)

Tecnico dei servizi della ristorazione (corso serale)

La sezione serale del "Marco Polo" nasce già nell'anno scolastico 1999/2000 con due classi: due seconde di nuovo indirizzo orientato ai servizi sociali, formata da adulti mossi dai più svariati bisogni

(avanzamento di carriera, acquisizione di nuove professionalità, esigenze di educazione permanente, di aggiornamento culturale e/o professionale, esigenze di riconversione lavorativa o uscita da situazioni di "marginalità"). Nell'anno scolastico 2001/2002 si sono qualificati con il titolo di **Operatore dei servizi sociali** oltre 80 studenti adulti.

La maggior parte di questi studenti, ha richiesto di potersi iscrivere al biennio post-qualifica, ovviamente dello stesso indirizzo, per ottenere, al termine del quinto anno, il diploma di "Tecnico", previo superamento dell'esame di Stato.

Rinnovare i sistemi educativi nella prospettiva dell'educazione permanente per assicurare al maggior numero di persone un esercizio attivo della cittadinanza è l'invito pressante che da tempo l'Europa ci rivolge e al quale il nostro Istituto deve saper corrispondere.

Quanto premesso, per ribadire la valenza formativa dell'istituzione di corsi serali in ambito sociale e/o aziendale/turistico nell'anno scolastico 2009/2010.

Si precisa che il Collegio dei docenti, per la parte didattica, e il Consiglio d'Istituto, per tutti gli altri aspetti dell'attività gestionale, hanno approvato , rispettivamente, in data 15/05/2008 e 26/05/2008 il progetto formativo elaborato e proposto da una commissione di insegnanti, espressione dei diversi indirizzi dell'istituto, presieduta dal Dirigente scolastico.

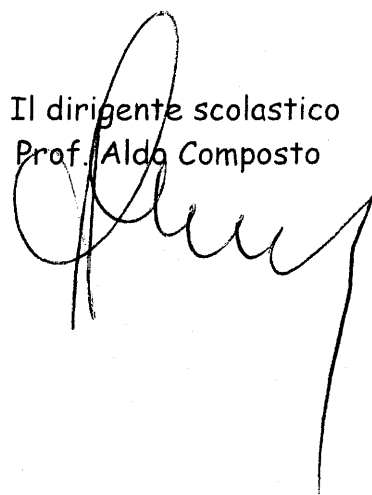
Dal punto di vista dell'attività di gestione, la delibera del Consiglio d'Istituto prevede che non ci siano oneri aggiuntivi per l'Ente Provincia

poiché la scuola è già in grado di funzionare in orario pomeridiano in completa autonomia sia dal punto di vista delle risorse umane che strettamente materiali.

Si allega il Protocollo d'Intesa intervenuto tra il Comitato Paritetico Territoriale in qualità di ente capofila del Patto formativo locale delle Costruzioni nel Sannio, l'Ufficio scolastico Provinciale di Benevento e l'I.P.S.S.C.T. "Marco Polo" al fine di contribuire ad innalzare il livello di qualificazione professionale dei lavoratori.

Benevento, 09/06/2008

Il dirigente scolastico
Prof. Aldo Composto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Aldo Composto', written over the typed name of the school director.



PATTO FORMATIVO
LOCALE COSTRUZIONI SANNIC

IL PATTO FORMATIVO LOCALE E L'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

L'accordo tra il CPT e l'USP di Benevento, attivato nell'ambito del PFL Costruzioni Sannio, si è posto l'obiettivo di:

- aumentare la formazione di base dei lavoratori del settore;
- riconoscere dei crediti ai lavoratori impegnati in attività formative e/o professionali;
- formare per la sicurezza;
- creare percorsi di orientamento in uscita per gli studenti delle scuole superiori affini al settore.

All'intesa hanno aderito sei istituti scolastici: I.I.S. "Galilei" (Benevento); I.P.S.C.T. "Marco Polo" (Benevento); I.T.I.S. "Lucarelli" (Benevento); I.T.C.G. (Cerreto S.); I.P.I.A. "Palmieri" (Benevento); I.I.S. D'Arte (Cerreto Sannita).

Dall'intesa sono scaturiti tre gruppi di lavoro composti da docenti e dirigenti dei diversi istituti scolastici e dal PFL sulle seguenti attività:

1. Progettazione di percorsi di formazione scolastica/professionale con riconoscimento di crediti formativi;
2. Organizzazione di momenti di formazione per promuovere la cultura della sicurezza;
3. Progettazione di percorsi di orientamento in uscita e di diffusione della Borsa Lavoro.

Di seguito si riporta la sintesi del lavoro dei tre gruppi e il percorso definito.

Il **primo gruppo di lavoro** si è occupato della progettazione di percorsi scolastico-formativi con riconoscimento dei crediti. Destinatari di questa linea di attività sono i lavoratori che hanno interrotto il loro percorso di studi e che vogliono conseguire una qualifica professionale o un diploma di secondo grado. Il lavoro svolto con gli istituti scolastici firmatari del protocollo, parte dalla verifica delle competenze acquisite nel corso dell'esperienza lavorativa e/o dalla frequenza a corsi di formazione professionale, al fine di riconoscere i relativi crediti formativi e definire il livello di conoscenza dei soggetti. L'individuazione dei crediti formativi sarà indispensabile per determinare il percorso successivo al fine del raggiungimento del titolo di studio.

Il lavoro è stato condotto tenendo conto delle esperienze già realizzate dalle scuole.

In particolare, l'I.I.S. "Galilei" di Benevento ha già attivo, nell'ambito del progetto "Sirio", un corso serale per il conseguimento del diploma di geometra; mentre invece con l'I.P.S.C.T. "Marco Polo" e l'I.P.I.A. "Palmieri" sono state attivate le procedure per l'avvio dei corsi serali.



A tal fine si sono individuati nuovi percorsi formativi serali: quelli per il conseguimento della QUALIFICA e/o DIPLOMA DI OPERATORE E TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE e per il conseguimento della QUALIFICA di OPERATORE EDILE. Nello specifico:

- QUALIFICA DI OPERATORE E TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE è una figura di medio livello che interviene nella predisposizione delle contabilità obbligatorie per legge (I.V.A., PARTITA DOPPIA e GIORNALE).
- DIPLOMA DI TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE è una figura professionale che, impiegata nelle aziende o in centri di servizi direzionali, può sviluppare ed analizzare i budget e gli interventi organizzativi. La contabilità rappresenta lo strumento primario per raccogliere, codificare e rielaborare informazioni al fine di programmare, gestire e verificare l'azione organizzativa dell'impresa. La sua funzione è quindi quella di direzionare le scelte in funzione di una ottimizzazione delle risorse e massimizzazione dei risultati.
- OPERATORE EDILE è una figura professionale in grado di realizzare parti di opere murarie e strutturali, rifinire e mantenere parti di edifici secondo quanto stabilito dalla relativa documentazione tecnica e sulla base di un piano di lavoro predefinito.

Tale individuazione scaturisce anche dall'analisi dei fabbisogni formativi che il PFL ha svolto sul territorio provinciale.

Successivamente, in particolare per l'I.I.S. "Galilei", sono state individuate le Unità Formative Capitalizzabili (U.F.C.).

Il lavoro per l'identificazione dell'U.F.C. si è svolto in due fasi: nella prima si è provveduto allo studio delle competenze di alcune figure professionali tipiche del settore edile con l'individuazione delle "conoscenze" e del "saper fare" di ciascuna. Successivamente, individuate le competenze, si è passati allo studio dei programmi delle singole materie.

Dal confronto delle competenze e dei programmi si è riusciti a determinare una proposta di crediti (ore, materie) per le varie figure individuate, così come riportata nella tabella seguente:

MATERIA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
COSTRUZIONI	NON SCONTABILE	Elementi costruttivi in muratura (MUR)	Fondazioni in c.a. (CAR)
		Elementi costruttivi in legno (CAR)	
		Elementi costruttivi in acciaio (CAR)	
		Elementi costruttivi in c.a. (CAR)	
DISEGNO E PROGETTAZIONE	Uso dei materiali relativo ai sistemi costruttivi e alle opere di finitura (MUR)	NON SCONTABILE	NON SCONTABILE



IMPIANTI E APPLICAZIONI IDRAULICHE	Elementi di idraulica (ITE)	Benessere ambientale ed isolamento termico (ITE)	Costruzioni idrauliche (ITE)
	Impianti idrici ed igienico-sanitari (ITE)	Impianti di climatizzazione (ITE)	Macchine ed impianti di cantiere (AIE)
	Impianti elettrici (AIE)		Impianti di sollevamento(AIE)
	Impianti di illuminazione (AIE)		
	Impianti di ricetrasmisione, telecomando ed antintrusione (AIE)		
GEOPEDOLOGIA, ECOLOGIA, ESTIMO	NON SCONTABILE	NON SCONTABILE	NON SCONTABILE
TOPOGRAFIA	NON SCONTABILE	NON SCONTABILE	NON SCONTABILE
DIRITTO	NON SCONTABILE	NON SCONTABILE	NON SCONTABILE

LEGENDA

MUR: MURATORE

CAR: CARPENTIERE

ITE: IMPIANTISTA TERMOIDRAULICO

AIE: ADDETTO AGLI IMPIANTI ELETTRICI

Eventuali altri riconoscimenti di crediti formativi ai lavoratori saranno a discrezione del consiglio di classe, e potranno essere riconosciuti al momento dell'iscrizione considerando il singolo *curriculum* del lavoratore.

Per gli istituti "Marco Polo" e "Palmieri" il lavoro di individuazione dei crediti è in fase di completamento e sarà definito al momento dell'iscrizione dei lavoratori e dell'avvio dei corsi.

Le attività del PFL saranno indirizzate alla massima diffusione dell'intesa, per raggiungere il numero più elevato di utenti al fine di permettere l'avvio già da settembre dei corsi insieme definiti.

La diffusione e l'orientamento alla fruizione dei percorsi scolastici sarà attivata attraverso alcuni strumenti che rientrano nelle attività del progetto quali l'analisi dei fabbisogni formativi e il bilancio di competenze.

Inoltre, verrà avviata, d'intesa con l'USP e gli istituti scolastici, una campagna di informazione e sensibilizzazione sull'offerta formativa attraverso la predisposizione alcuni strumenti di comunicazione quali pieghevoli e locandine. È previsto, inoltre, l'invio ai lavoratori di una lettera in cui verrà illustrata l'offerta scolastica - formativa proposta dagli istituti coinvolti.

Il **secondo gruppo di lavoro** si è occupato della promozione della cultura della sicurezza.



L'obiettivo è l'innalzamento della percezione del rischio tra gli studenti al fine di introdurre comportamenti virtuosi nelle attività quotidiane; per diffondere la prevenzione degli infortuni.

Il percorso formativo su tali temi parte dalla esperienza e dal vissuto degli studenti che quotidianamente affrontano diversi rischi.

I temi della sicurezza sul lavoro, non devono essere affrontati in maniera astratta e al di fuori dell'esperienza degli studenti ma calati nella loro quotidianità nel loro vissuto, finalizzando l'intervento la cultura della sicurezza. Per raggiungere tale obiettivo si realizzerà, ogni anno, un corso rivolto agli alunni delle quinte classi della durata di 30 ore complessive.

La procedura adottata per il corso si fonda sull'ex D.Lgs 626/94 e sull'attuale DLgs 81/2008 Testo Unico, che ha come obiettivo la tutela della salute dell'uomo durante lo svolgimento delle attività lavorative.

Nell'individuazione dei fattori di rischio presenti a lavorazioni, casa, scuola, impianti e ambiente di lavoro dovrà fare riferimento a tutto ciò che può costituire un rischio per le persone, tenendo conto degli aspetti organizzativi aziendali scolastici e domestici, e individuando le varie categorie di rischio.

Gli studenti, effettuando l'analisi dei rischi, individueranno i pericoli per la salute e la sicurezza delle persone relative ad attrezzature utilizzate, prodotti lavorati, ambienti di lavoro; verranno poi definite le modalità per individuare e programmare le misure di prevenzione atte a eliminare/ridurre i rischi stessi.

I rischi possono essere classificati in rischi per la sicurezza di natura infortunistica (dovuti a strutture, macchine, impianti elettrici, sostanze pericolose etc.); rischi per la salute di natura igienico-ambientale (dovuti ad agenti fisici, agenti biologici etc.).

L'analisi del rischio verranno così determinate:

- analisi dei rischi
- identificazione dello scenario (caratteristiche dell'area, attività, prodotti, etc.)=
- identificazioni dei fattori di rischio
- definizione delle modalità organizzative per la gestione dei fattori di rischio e adozione delle misure di prevenzione
- cenni alla pianificazione dei rischi e DVR

Di seguito si riportano gli argomenti che verranno affrontati nella formazione

TITOLO	ARGOMENTI
Modulo A 3	



Criteri e strumenti per la valutazione dei rischi L'elaborazione del documento di valutazione dei rischi	<ul style="list-style-type: none">- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione- Le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile- Metodologia della valutazione e criteri utilizzati- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare- Priorità e tempistica degli interventi di miglioramento- Definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate <p>Stesura della 1a parte di un dvr le figure</p>
---	---

TITOLO	ARGOMENTI
Modulo A 4	
La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di sicurezza	<ul style="list-style-type: none">- Rischio da ambienti di lavoro rischi relativi all'ambiente domestico- Rischio elettrico in ambiente domestico- Rischio meccanico (Macchine, Attrezzature)- Rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)- Rischio cadute dall'alto <p>Lavoro di gruppo individuazione dei rischi inerente l'attività lavorativa prescelta</p>



TITOLO	ARGOMENTI
Modulo A 5	
La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro (I)	<ul style="list-style-type: none">- Rischio cancerogeni e mutageni- Il piano e la gestione del pronto soccorso- La sorveglianza sanitaria: (definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi) <p>Test Intermedi</p> <p>Seconda parte del DVR</p>
TITOLO	ARGOMENTI
Modulo A 6	
La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di igiene del lavoro (II)	<ul style="list-style-type: none">- Principali fattori di rischio- Rischio movimentazione manuale dei carichi- I Progettisti, i Fabbricanti, i Fornitori e gli Installatori <p>Terza parte del DVR individuazione dei rischi</p>

TITOLO	ARGOMENTI
Modulo A 7	
Le ricadute	<ul style="list-style-type: none">- I Dispositivi di Protezione



applicative e organizzative della valutazione del rischio I documenti per la sicurezza e l'igiene del lavoro	Individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo - - La informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico) - La gestione documentale (626, Luoghi di lavoro, Impianti, macchine, attrezzature, ecc.) - Confronto tra i vari gruppi di lavoro criteri adottati per la valutazione dei rischi
TITOLO	ARGOMENTI
Modulo a 8 - Rischio chimico - L'illuminazione - - Rischio videoterminali e ergonomia	Prodotti tossici presenti in ambienti domestici rischi relativi all'utilizzo senza la dovuta conoscenza Disturbi connessi all'utilizzo del video terminale Elementi per la prevenzione del rischio Definizioni, possibilità di rischio, interruzioni, attrezzature e ambiente Scheda di valutazione di postazione a VDT La postura il piano di lavoro Stesura DVR
Sistema di gestione della sicurezza rischio Incendio:	Incendio e la prevenzione <ul style="list-style-type: none">• rischio incendio domestico• protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio• esercitazioni pratiche



A 10 sicurezza stradale	Situazioni di rischio e pericolo, norme di buon comportamento, Discussione finale dei vari DVR Test finale
--------------------------------	--

Agli studenti che frequenteranno il corso sarà rilasciato un attestato di frequenza del modulo A di RSPP relativo alla formazione di base D.lgs 195/2003

Il **terzo gruppo di lavoro** si sta occupando di orientamento in uscita e Borsa Lavoro: sulla base degli incontri svolti con i responsabili degli istituti è emersa la necessità di avviare percorsi di apprendimento che possano orientare gli studenti verso l'acquisizione delle professionalità necessarie ad operare nel settore delle costruzioni e sensibilizzarli verso la complessità del mondo del lavoro.

Obiettivo di questa attività è di aiutare gli allievi a fare scelte consapevoli per il loro futuro professionale. Il programma di lavoro porrà l'attenzione anche sullo strumento della Borsa Lavoro del settore edile.

Nel corso di tali incontri, agli studenti sarà illustrata in modo semplice e sintetico la Riforma dei Servizi Pubblici per l'Impiego e presentato il funzionamento della Borsa Lavoro come strumento in grado di ampliare il ventaglio delle possibilità occupazionali dei giovani.

Al termine di ciascun incontro i ragazzi compileranno la scheda di iscrizione alla Borsa Lavoro. Sulla base dei profili acquisiti, si lavorerà per selezionare alcune aziende disposte ad ospitare in *stage* alcuni ragazzi, selezionati fra quelli che, al termine dell'ultimo anno di scuola, una volta conseguito il diploma, abbiano conseguito una buona votazione e manifestato la volontà di iniziare un percorso lavorativo nel settore dell'edilizia. L'incontro tra "domanda" ed offerta" di *stage* avverrà attraverso un colloquio tra i ragazzi ed i responsabili *placement* delle imprese.

L'orientamento in uscita non si limiterà alla proposta di *stage* ma sarà occasione per indirizzare i ragazzi più promettenti verso il proseguimento del percorso di studi. Anche in questo caso, il protocollo d'intesa stipulato dal CPT, capofila del PFL, con l'Università dovrebbe fornire un supporto valido a completare l'offerta di servizi agli studenti.



PATTO FORMATIVO
LOCALE COSTRUZIONI SANNIO

Sinora sono state organizzate giornate di approfondimento presso tre dei sei Istituti Scolastici che rientrano nel protocollo d'intesa. I partecipanti a queste prime tre sessioni (circa 200) sono stati invitati ad operare riflessioni sul loro futuro professionale e valutazioni rispetto alle singole aspirazioni.

Protocollo d'Intesa

Tra

Il Comitato Paritetico Territoriale (CPT) in qualità di ente capofila del
Patto Formativo Locale delle Costruzioni nel Sannio (PFL)

e

L'ufficio Scolastico Provinciale di Benevento (USP)

e

gli istituti

I.I.S. "Galilei" (Benevento);

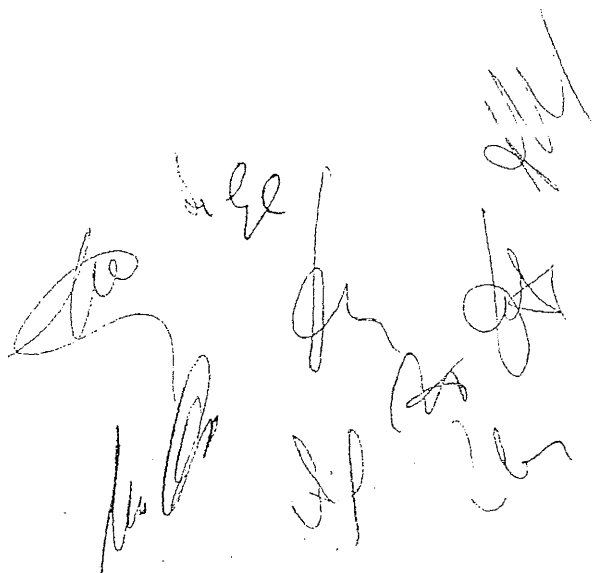
I.P.S.C.T. "Marco Polo" (Benevento);

I.T.I.S. "Lucarelli" (Benevento);

I.T.C.G. (Cerreto S.);

I.P.I.A. "Palmieri" (Benevento);

I.I.S. D'Arte (Cerreto S.)



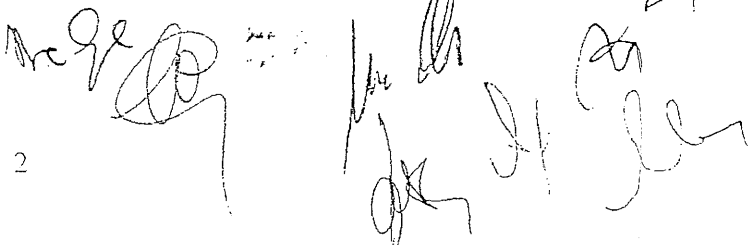
Premesso che

- ✓ con il Patto Formativo Locale nel settore delle costruzioni della Provincia di Benevento si intende contribuire ad innalzare la qualità e l'efficacia del "sistema dell'edilizia", attraverso la realizzazione di un programma di interventi basati sull'integrazione tra politiche formative, politiche attive del lavoro ed iniziative locali per lo sviluppo;
- ✓ il progetto, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Regione Campania e dall'Organismo Bilaterale "Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro della Provincia di Benevento" (CPT), si avvale di una partnership istituzionale costituita dalla Provincia di Benevento, dal Comune di Benevento e dagli enti previdenziali e assistenziali pubblici come INAIL;
- ✓ al progetto aderiscono anche l'ANCE di Benevento e le organizzazioni sindacali FILLEA, CGIL, FILCA CISL e FENEAL UIL;
- ✓ con il PFL si è avviato un percorso di valorizzazione delle risorse umane e del capitale sociale presente sul territorio con l'obiettivo di specializzazione delle imprese, di innalzamento del livello di qualificazione professionale dei lavoratori, di integrazione dei lavoratori immigrati, di una maggiore sicurezza nei luoghi di lavoro e di costruzione di una rete di relazioni e di sinergie tra i soggetti e gli enti potenzialmente interessati;
- ✓ il progetto punta all'elevazione delle competenze, anche mediante attività di formazione continua, nonché percorsi di apprendimento e di qualificazione calibrati per imprese, lavoratori e figure cruciali nel ciclo produttivo;
- ✓ il progetto punta all'integrazione dei lavoratori immigrati con attività relative all'apprendimento linguistico, all'informazione sui loro diritti di lavoratori e sulle principali leggi di loro interesse.

si concorda che

- ✓ il PFL e l'USP, gli istituti scolastici aderenti con il presente protocollo si impegnano alla più ampia e proficua collaborazione: per innalzare la formazione di base e professionale dei lavoratori del settore strutturando anche percorsi formativi studio/lavoro: per permettere agli studenti di presentarsi nelle migliori condizioni possibili sul mercato del lavoro; per fornire gli elementi indispensabili per l'apprendimento della lingua italiana ai lavoratori immigrati e favorire la loro integrazione;
- ✓ il PFL e l'USP, gli istituti scolastici aderenti hanno l'obiettivo di certificare le competenze dei lavoratori del settore edile acquisite durante il percorso formativo tradizionale - scolastico e professionale - e di valorizzare le competenze acquisite durante l'intera attività lavorativa;

2



- ✓ il PFL ha tra le sue attività strategiche l'elaborazione del bilancio di competenze, della loro certificazione ed il rilascio del libretto del cittadino alla cui realizzazione l'USP e gli istituti scolastici aderenti sono fortemente interessati;
- ✓ si attiveranno tre gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche:
 1. integrazione del percorso formativo scolastico e professionale in vista del riconoscimento di crediti formativi, con un'attenzione rivolta anche ai lavoratori immigrati;
 2. attività di orientamento e utilizzo della borsa lavoro per favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
 3. promozione della cultura sulla sicurezza;
- ✓ tutti i risultati del PFL, utili alle attività degli istituti scolastici saranno resi disponibili e condivisi tra i partners del seguente accordo.

per Ufficio Scolastico Provinciale di Benevento
dott. Mario Pedicini

Mario Pedicini

17 GEN. 2008

per gli istituti scolastici

I.I.S. "Galilei" (Benevento)

[Signature]

I.P.S.C.T. "Marco Polo" (Benevento)

[Signature]

I.T.I.S. "Lucarelli" (Benevento)

[Signature]

I.T.C.G. (Cerreto S.)

[Signature]

I.P.I.A. "Palmieri" (Benevento)

[Signature]

I.I.S. D'Arte (Cerreto S.)

[Signature]

Per il CPT

Il Presidente Ing. Gianfranco De Luca

[Signature]

Il Vicepresidente Sig. Antonio Mesisca

[Signature]

Il Direttore Dott. Pino Mauriello

[Signature]

17 GEN. 2008



PATTO FORMATIVO
LOCALE COSTRUZIONI SANNIO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PROVINCIALE PER L'ATTIVAZIONE DI CORSI SERALI PRESSO L'ISTITUTO SCOLASTICO "MARCO POLO" DI BENEVENTO.

Il Patto Formativo Locale (PFL) nel settore delle costruzioni della provincia di Benevento nasce per innovare e modernizzare il settore attraverso la valorizzazione delle risorse umane. Per il raggiungimento di tali obiettivi è fondamentale favorire l'incontro tra offerta e domanda di lavoro, attraverso la qualificazione degli addetti e l'attivazione di un sistema integrato tra la formazione scolastica e professionale.

A tal fine, il PFL ha avviato, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'intesa, una collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale (USP) di Benevento. Uno dei punti qualificanti dell'intesa è aumentare la formazione di base dei lavoratori delle costruzioni.

Del protocollo sono firmatari, oltre all'USP, sei istituti scolastici: I.I.S. "Galilei" (Benevento); I.P.S.C.T. "Marco Polo" (Benevento); I.T.I.S. "Lucarelli" (Benevento); I.T.C.G. (Cerreto S.); I.P.I.A. "Palmieri" (Benevento); I.I.S. D'Arte (Cerreto S.).

Il lavoro comune è stato finalizzato alla realizzazione di alcune attività, tra le quali la progettazione di percorsi di formazione scolastica professionale con il riconoscimento di crediti formativi e/o professionali.

Destinatari di questa attività sono i lavoratori che abbiano interrotto il loro percorso di studi e che vogliano conseguire una qualifica professionale o un diploma di secondo grado. A tali lavoratori verranno riconosciuti i crediti acquisiti attraverso l'esperienza professionale e/o la frequenza a corsi di formazione professionale.

Nella progettazione di percorsi sperimentali destinati ai lavoratori, si è ritenuta interessante l'offerta formativa dell'istituto I.P.S.C.T. "Marco Polo" di Benevento. L'istituto, con il nuovo ordinamento dell'istruzione professionale, ha acquistato un ruolo peculiare ed importantissimo, che non è tanto quello di poter inserire in breve tempo i giovani al lavoro, dopo un ciclo di studi triennale oppure di completare con altri due anni la formazione a livello medio, quanto quello di interagire con la formazione regionale e con gli Enti locali.

L'istituto I.P.S.C.T. "Marco Polo" ed il PFL hanno individuato, tra i percorsi formativi proposti, quelli per il conseguimento della QUALIFICA e/o DIPLOMA DI OPERATORE E TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE. Nello specifico:

- QUALIFICA DI OPERATORE E TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE (conseguibile al terzo anno): è una figura di medio livello che interviene nella predisposizione delle contabilità obbligatorie per legge (I.V.A., PARTITA DOPPIA e GIORNALE).



- **DIPLOMA DI TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE** (conseguibile al quinto anno): rappresenta una figura professionale che, impiegata nelle aziende o in centri di servizi direzionali, può sviluppare ed analizzare i budget e gli interventi organizzativi. La contabilità rappresenta lo strumento primario per raccogliere, codificare e rielaborare informazioni al fine di programmare, gestire e verificare l'azione organizzativa dell'impresa. La sua funzione è quindi quella di direzionare le scelte in funzione di una ottimizzazione delle risorse e massimizzazione dei risultati.

Una volta definita l'offerta formativa, il PFL individuerà la potenziale utenza beneficiaria dell'offerta formativa scolastica attraverso alcuni strumenti che rientrano nelle attività del progetto:

1. **L'ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI**, che è stata già condotta su 120 imprese. Alle imprese, campionate assieme all'Università degli Studi del Sannio, è stato somministrato un questionario che ha indagato sulla struttura dell'azienda e sui fabbisogni formativi della stessa. Dalla prima analisi dei dati, sono emersi elementi importanti: la bassa scolarizzazione dell'intero settore, che riguarda i lavoratori dipendenti ma anche i titolari delle imprese (il 6,7% sono laureati, il 56,6% in possesso di un diploma ed infine il 36,7% in possesso di un titolo di studio inferiore al diploma). Emerge inoltre che la gestione amministrativa delle imprese è affidata per lo più a consulenti esterni e la formazione e lo sviluppo di due figure professionali, quali l'Operatore ed il Tecnico della gestione aziendale, può colmare questa lacuna significativa, che comporta una gestione "esterna" di alcuni aspetti importanti della vita aziendale oltre che a maggiori spese a carico dell'azienda stessa.
2. **IL BILANCIO DELLE COMPETENZE** che è in fase di svolgimento. Destinatari del bilancio sono circa 400 lavoratori delle imprese del territorio, ai quali è proposta la formazione integrata come uno dei percorsi per l'accrescimento e la valorizzazione delle proprie competenze. I destinatari del bilancio finora hanno mostrato interesse alla formazione integrata, non solo per aumentare le proprie competenze ma anche per conseguire un titolo di studio superiore che dia loro la possibilità di migliorare la propria posizione contrattuale.

Il PFL ha avviato una campagna di informazione e sensibilizzazione alla formazione integrata attraverso la predisposizione di un pieghevole illustrativo dell'attività e l'invio ai lavoratori di una lettera e di una brochure nella quale si illustrano l'offerta scolastica - formativa proposta dagli istituti firmatari del Protocollo d'Intesa.